

COMUNE DI VALLECROSLA

Provincia di Imperia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30/09/2010 N° 26

OGGETTO: DOMANDA DI ATTIVAZIONE DI PROCEDURA CONCERTATIVA AI SENSI DELL'ART. 06, COMMA 3, DELLA L.R. 49/2009 VOLTA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI FABBRICATO SITO IN VIA A. CUSTODI 87/BIS CON AUMENTO VOLUMETRICO DEL 35% COMPORTANTE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE E AL P.U.C. ADOTTATO - PRAT. 4234.

Richiedente: Carbone Luisella e Rossetto Enrico.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 18.10.2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 02.11.2010

Vallecrosia, li 18.10.2010

Il Segretario Comunale

- CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO -



L'anno **duemiladieci** addi **trenta** del mese di **settembre**, alle ore **19:30** nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** che il Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.

Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI Avv. ROBERTA	Si	==	La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lg. 19.09.2000 n° 267. il <u>30.09.2010</u> Vallecrosia li, <u>18.10.2010</u>
CROESE Dott. SILVANO	Si	==	
BIASI Geom. ARMANDO	==	Si	
TURONE Geom. TEODORO	Si	==	
BALBIS GRAZIANO	Si	==	
PERETTI GIANFRANCO	Si	==	
RONDELLI LUCIANA	Si	==	
GIACOBBE Dott. ROCCO	Si	==	
URCIUOLI VITTORIO	Si	==	
BERTUCCI NELSA	Si	==	
MORESCHI NAZARENO	Si	==	
BECAGLI FULVIO	==	Si	
AMELIA Dott. SALVATORE	Si	==	
PERRI FABIO	Si	==	
ESPUGNATO DOMENICA	Si	==	
FERRERO Dott. ENRICO	Si	==	
LANTERI GIAN PAOLO	Si	==	
	15	2	

SECRETARIO COMUNALE
(Dott. F. CITINO)



Assiste il Segretario Com.le CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO.

Il Sig. POLITI Avv. ROBERTA - Presidente - assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

PUNTO N. 08 DELL'O.D.G.

OGGETTO: DOMANDA DI ATTIVAZIONE DI PROCEDURA CONCERTATIVA AI SENSI DELL'ART. 06, COMMA 3, DELLA L.R. 49/2009 VOLTA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO RELATIVO ALLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI FABBRICATO SITO IN VIA A. CUSTODI 87/BIS CON AUMENTO VOLUMETRICO DEL 35% COMPORTANTE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE E AL P.U.C. ADOTTATO – PRAT. 4234.

Richiedente: Carbone Luisella e Rossetto Enrico

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

L'Assessore **TURONE** illustra la pratica,

Il Cons. LANTERI: Riconosce che in Commissione la pratica è stata illustrata in maniera adeguata.

L'intervento è sostanzialmente di modesta entità e tranquillamente assentibile.

Il Cons. FERRERO: ritiene che non si possa che esprimersi favorevolmente.

IL SINDACO osserva che in questi casi occorrerebbe semplificare le procedure.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

- la richiesta dei Sigg. Carbone Luisella, nata a Bordighera (IM) il 26.09.1974 (c.f. CRBLLL74P66A984B) e Rossetto Enrico, nato a Bordighera (IM) il 11.10.1972 (c.f. RSSNRC72R11A984X) in data 22 giugno 2010 prot. 7808 del 24 giugno 2010, in qualità di proprietari, di avvio di procedura concertativa per l'approvazione del progetto, in variante al PRG e PUC adottato, consistente nella demolizione e successiva ricostruzione di fabbricato, in altro sito, con aumento volumetrico del 35%, in via Angeli Custodi, su terreno censito al N.C.T. al F. 5 mapp. 338;

PREMESSO

- che, ai sensi dell'art.59, comma 2, lettera a), della L.R.36/97 e s.m., ai fini dell'indizione della Conferenza dei Servizi in seduta referente l'Amministrazione è tenuta ad acquisire l'assenso preventivo del Consiglio Comunale in relazione all'oggetto della conferenza e alle eventuali varianti al PUC di cui all'art. 44 o ai PRG vigenti, o modifiche al PUC/PRG in itinere, nonché al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico che il progetto comporta;

- che, la Civica Amministrazione dovrà, altresì, effettuare gli adempimenti di pubblicità-partecipazione di cui all'art. 59, comma 2, lett.b) della suddetta L.R.36/97 e s.m.;

CONSIDERATO

- che l'intervento in progetto – come in dettaglio specificato nella “relazione istruttoria” dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata prot. 9277 del 27.07.2010, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale – prevede, in sintesi, la demolizione e successiva ricostruzione di fabbricato con aumento volumetrico del 35%, in via Angeli Custodi, su terreno censito al N.C.T. al F. 5 mapp. 338, in applicazione dei disposti di cui all'art. 6 della L.R. 49/2009 (Piano casa);



- che il progetto in argomento consta dei seguenti elaborati grafici, descrittivi che pur facendo parte integrante del presente atto risultano depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale:

1. *Tav. 1 Inquadramento territoriale, prot. 7311 del 15.06.2010;*
2. *Tav. 2 Planimetria generale – Stato attuale, prot. 7311 del 15.06.2010;*
3. *Tav. 3 Piante, prospetti e sezioni- Stato attuale, prot. 7311 del 15.06.2010;*
4. *Tav. 4 Planimetria generale – Progetto, prot. 7311 del 15.06.2010;*
5. *Tav. 5 Piante, prospetti e sezioni – Progetto, prot. 7311 del 15.06.2010;*
6. *Relazione geologica, prot. 7311 del 15.06.2010;*
7. *dichiarazione di conformità alle norme igienico-sanitarie, prot.7311 del 15.06.2010;*
8. *attestazione di conformità alle norme di Piano di Bacino, prot. 7311 del 15.06.2010;*
9. *relazione tecnica illustrativa, prot. 7311 del 15.06.2010;*
10. *documentazione fotografica, prot. 7311 del 15.06.2010;*

Per la descrizione dettagliata delle opere proposte si fa riferimento alla relazione tecnica in data 15.06.2010 redatta dal Progettista Arch. Vasco PELOSINI;

- che la ricostruzione del fabbricato ricadendo in altro "sito" (rif.to Circolare Regione Liguria del 28/12/2009 PG/2009/1842956), comporta modifica allo strumento urbanistico comunale da qualificarsi di esclusivo interesse locale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 1983, n. 9 e s.m.i.;

- che è pertanto necessario attivare la procedura di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 59 della l.r. n. 36/1997 e s.m.;

- che sul progetto in argomento in data 28.07.2010 la Commissione Edilizia ha espresso il seguente parere: "tenuto conto che il fabbricato esistente risulta incongruo sia per ragioni di natura statica sia in particolare per la ridotta distanza rispetto all'edificio frontistante, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione dell'intervento in progetto. Dovrà essere prodotta relazione dimostrante gli accorgimenti atti a ridurre la vulnerabilità dell'edificio ad eventi alluvionali (fascia "C") di Piano di Bacino. (art. 24).";

RITENUTO

- che il progetto di che trattasi sia condivisibile con gli obiettivi del Piano Casa in quanto prevede la ricostruzione di nuovo fabbricato qualitativamente migliore rispetto all'esistente nonché conforme alla normativa antisismica e ai disposti in materia di rendimento energetico;

- che risulta necessario stabilire, ai sensi del comma 2 - lettera b) del richiamato art. 59, in 15 giorni consecutivi il periodo di esposizione a libera visione del pubblico, previo avviso a termini di legge, del progetto in questione unitamente alla presente Delibera e del verbale della Conferenza dei Servizi in sede Referente, stabilendo che nello stesso periodo chiunque ne abbia l'interesse è libero di presentare osservazioni;

- di dover individuare il soggetto titolato a rappresentare il Comune nella seduta referente e in quella deliberante della Conferenza dei Servizi, nella persona del Funzionario Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata, già titolare delle competenze autorizzative delle opere sotto il profilo edilizio;

VISTA la Legge Regionale 4 settembre 1997, n° 36;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e s.m.i.;



VISTO il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 e la Legge 15/05/1997 n° 127;

ACQUISITO il parere favorevole, come espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 01 - del D.Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio interessato;

DATO ATTO che non viene acquisito il parere del responsabile dell'ufficio ragioneria in quanto, il provvedimento non presenta aspetti contabili;

A voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 59, comma 2, lett. a), della L.R. 36/97 e s.m., il proprio ASSENSO, con tutte le prescrizioni imposte nella relazione istruttoria in allegato alla presente, sulla variante di che trattasi, in vista dell'indizione della Conferenza dei Servizi in seduta referente e dell'ulteriore corso del procedimento;
2. di STABILIRE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 della L.R. 36/97 e s.m. e i., che il progetto, la presente Delibera e il verbale della Conferenza dei servizi in sede Referente, vengano depositati per quindici giorni presso l'Ufficio Tecnico del Comune e che, nello stesso termine, potranno essere presentate al Comune eventuali osservazioni;
3. di INDIVIDUARE, quali soggetti titolati a rappresentare il Comune nella seduta referente e in quella deliberante della Conferenza dei Servizi, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata, Arch. Micol RAMELLA, già titolare delle competenze autorizzative delle opere sotto il profilo edilizio;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

EVIDENZIATA l'urgenza del presente argomento, in conseguenza degli adempimenti previsti dal suddetto progetto.

A voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 15 (quindici) Consiglieri presenti e votanti,

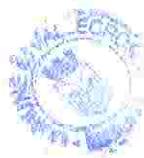
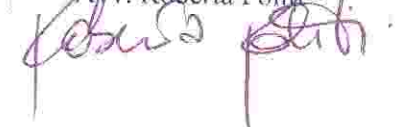
DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

***** oOo *****

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Avv. Roberta Politi -



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Dott. Citino Zucco Francesco -



COMUNE DI VALLECROSA

Provincia di Imperia



UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Prot. 9277

li, 27.07.2010

OGGETTO : Relazione istruttoria attinente la pratica edilizia n° 4234 prot. 7311 del 15.06.2010 avente ad oggetto la richiesta di demolizione e ricostruzione di un fabbricato esistente in altro sito con incremento volumetrico del 35%, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 49/2009 e s.m.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Facendo seguito alla richiesta dei Sigg.ri CARBONE Luisella, nata a Bordighera (IM) il 26.09.1974 (CRBLLL74P66A984B) residente a Vallecrosia in Via Angeli Custodi 87/bis e ROSSETTO Enrico, nato a Bordighera (IM) il 11.10.1972 (RSS NRC 72R11 A 984X) residente a Seborga in Via Crose, 2, in merito alla "demolizione e ricostruzione con ampliamento ai sensi dell'art. 6 della L.R. 49/2009 del fabbricato rurale sito in Via Angeli Custodi n° 87/bis individuato a catasto al F° 5 mapp. 338" pervenuta agli atti di questo Comune in data 11 Giugno 2010 prot. 7311;

Considerato che la suddetta legge disciplina interventi atti a promuovere la riqualificazione funzionale, architettonica e statica degli edifici, anche attraverso l'ampliamento dei volumi esistenti, nel contesto di un più generale rinnovo del patrimonio edilizio esistente in condizioni di obsolescenza e degrado, attraverso l'applicazione di nuove tecnologie per la sicurezza antisismica, l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale degli edifici.

Considerato che l'intervento in progetto, prevedendo la ricostruzione del fabbricato in altro sito (rif.to Circolare Regione Liguria del 28/12/2009 PG/2009/1842956) ricade nei disposti di cui all'art. 6 comma 3 della L.R. 49/2009 ed è pertanto necessario provvedere all'attivazione della procedura di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 59 della l.r. n. 36/1997 e s.m.

con la presente e per quanto di competenza dello scrivente Ufficio si relaziona quanto segue:

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Il presente progetto prevede la demolizione e ricostruzione con ampliamento volumetrico del 35% ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della L.R. 49/2009 del fabbricato rurale sito in Via Angeli Custodi n° 87/bis in Comune di Vallecrosia, di proprietà dei signori Carbone Luisella e Rossetto Enrico. La ricostruzione dello stesso è prevista in altro "sito", al di fuori cioè della fascia minima di mt 5,00 attorno al perimetro dell'edificio; il fabbricato in progetto non andrà ad interessare nuove zone urbanistiche rimanendo all'interno delle attuali.

Per la descrizione dettagliata delle opere proposte si fa riferimento alla relazione tecnica in data 15.06.2010 prot. 7311.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E RELATIVA SITUAZIONE URBANISTICA

1. Area catastalmente descritta al F. 5 mapp. 338 del N.C.T. di proprietà ROSSETTO Enrico e CARBONE Gabriella;
2. Nei riguardi del P.R.G. vigente, approvato con D.P.G.R. n° 591 in data 19.05.1980, l'area ricade:
 - a) - nella tavola della Zonizzazione in "Agricola Specializzata "AS3"

SECRETARIO COMUNALE
 (Dott. F. Castro Zucchi)

IL PRESIDENTE
 DEL CONSIGLIO
 (Avv. Roberta POLITI)



3. Nei riguardi del P.U.C. adottato con D.C.C. n° 16 in data 9/04/2009, l'area ricade in zona DT12 Distretto di Trasformazione;
4. Nei riguardi del P.T.C.P. approvato con D.C.R. n. 6 in data 26/02/1990, le aree ricadono :
Assetto Insediativo: "ID – TR.TU.";
Assetto Geomorfológico: "MO-B";
Assetto Vegetazionale: "COL – IDS – colture agricole impianti diffusi di serre";
5. PIANO DI BACINO adottato con D.C.P. n°8 del 28.02.2006 l'area oggetto di intervento ricade in fascia "C".
PIANO DI BACINO vigente approvato con D.C.P. n°86 del 15.10.02 l'area oggetto di intervento ricade prevalentemente in **Fascia C**;
- Carta dei Regimi Normativi: interamente in FI-MA;
 - Carta del Rischio Idraulico: l'intervento ricade in zona R2;
 - Carta della Pericolosità o suscettività al dissesto: l'intervento ricade in zona parte in "PG0";
 - Carta del rischio geomorfologico: l'intervento ricade in zona "Rg 0"

PREMESSO

Che l'art. 6 della L.R. 49/2009 (c.d. piano casa) prevede:

"A fini di diminuzione dell'esposizione al rischio idraulico o idrogeologico, di miglioramento della qualità architettonica e della efficienza energetica del patrimonio edilizio, gli edifici residenziali esistenti alla data del 30 giugno 2009, riconosciuti incongrui, possono essere demoliti e ricostruiti con incremento fino al 35% del volume esistente per realizzare edifici di migliore qualità architettonica e conformi alle normative antisismiche in vigore dal 30 giugno 2009 nonché alla normativa in materia di rendimento energetico degli edifici di cui alla l.r. 22/2007 e successive modifiche ed integrazioni ed al d.p.r. 59/2009".

Che il comma 3 del medesimo articolo prevede che, qualora la ricostruzione in sito non sia possibile per cause oggettive o non sia ritenuta opportuna per migliorare la qualità paesistica ed urbanistica del sito, **il Comune su proposta dei soggetti che intendono realizzare gli interventi previsti dalla presente disposizione, può approvare, mediante la procedura di Conferenza dei Servizi atta a comportare modifica allo strumento urbanistico comunale – da qualificarsi di esclusivo interesse locale ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 24 marzo 1983, n. 9 (Composizione, competenze e funzionamento del Comitato tecnico urbanistico) e successive modifiche ed integrazioni – il progetto di ricostruzione su altre aree idonee, purchè compatibile con le indicazioni del vigente PTCP e dei Piani di bacino. Il progetto deve altresì comprendere la sistemazione delle aree liberate dalla demolizione o, quanto meno, l'approvazione della disciplina urbanistica delle stesse.**

CONSIDERAZIONI

Ai fini della valutazione dell'incongruità dell'edificio, presupposto fondamentale per l'attuazione del progetto, si fa espresso riferimento all'art. 2 comma 1 lett. c) della L.R. 49/2009 che definisce incongruo : *un edificio la cui presenza comporti rischi per la pubblica o privata incolumità o effetti di dequalificazione del contesto nel quale è inserito per uno o più dei seguenti elementi, riconosciuti dal Comune in sede di approvazione del relativo progetto di intervento ai sensi degli articoli 6 e 7:*

- 1) esposizione al rischio idraulico o idrogeologico ;
- 2) localizzazione;
- 3) funzione;
- 4) tipologia;
- 5) dimensione;
- 6) stato di degrado;

A tal proposito si prende atto della relazione prodotta in data 11.06.2010 a firma dell'Ing. Giordano Ferdinando in cui si descrivono le condizioni statico-strutturali dell'edificio esistente che presenta elementi in evidente stato di degrado e deterioramento. Anche nella relazione geologica depositata in atti a firma del Dott. Torrieri, si dichiara che "la demolizione del fabbricato è giudicata indispensabile in quanto lo stesso è caratterizzato da direttrici fessurative molto sviluppate che indicano un evidente cedimento differenziale del piano di fondazione. Queste limitazioni, unitamente al deterioramento dei materiali utilizzati all'epoca della costruzione, e del probabile deficit strutturale, sono condizioni che limitano fortemente la ristrutturazione senza demolizione senza incorrere in gravi rischi di crollo e quindi di incolumità per gli operatori".

Parere della commissione in data 29.07.2010:

"tenuto conto che il fabbricato esistente risulta incongruo sia per ragioni di natura statica sia in particolare per la ridotta distanza rispetto all'edificio frontistante, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione dell'intervento in progetto. Dovrà essere prodotta relazione dimostrante gli accorgimenti atti a ridurre la vulnerabilità dell'edificio ad eventi alluvionali (fascia "C") di Piano di Bacino. (art. 24)."

Il progetto prevede inoltre l'adeguamento del fabbricato al rispetto delle distanze di cui all'articolo 9 del D.M. 1444/68 (10 m. tra pareti finestrate) in quanto allo stato attuale il fabbricato esistente dista poco più di 2 metri da quello frontistante.

Considerato quanto sopra risultano soddisfatti i requisiti di cui ai punti 2 e 6 dell'articolo 2 comma 1 lett. c).

1. **P.R.G.** – L'area interessata dall'intervento ricade nella Tavola della "Zonizzazione" in "Zona Agricola Specializzata – AS3"; il tutto risulta normato all'art. 9 delle Norme Tecniche di Attuazione. In via ordinaria la norma prevede la possibilità di costruire residenze connesse alla conduzione agricola dei fondi (i.f. 0,06 mc/mq) e attrezzature agricole vincolate ad un rapporto di copertura pari ad 1/35 della superficie del lotto di intervento.

L'intervento in questione, trattandosi di applicazione dell'art. 6 comma 3° della L.R. 49/2009 deroga alle previsioni urbanistico-edilizie dello strumento urbanistico comunale, fatto salvo il rispetto delle distanze dai fabbricati ivi previste e della dotazione dei parcheggi pertinenziali in misura pari ad 1 metro quadrato ogni 10 metri cubi di incremento, da non computarsi nell'incremento volumetrico se interrati.

Gli spazi a parcheggio vengono previsti nell'area esterna al fabbricato, così come indicato nella planimetria generale.

2. **P.U.C.** adottato con delibera di Consiglio Comunale n.16 del 09/04/09 – l'area oggetto di intervento è ricompresa, nella Tavola della "Zonizzazione", all'interno del distretto di trasformazione **D.T. 12 (SUB. 5) Residenziale** (art. 126 N.C.C.); in via ordinaria in tale ambito è prevista la realizzazione di una nuova edilizia residenziale consona alle caratteristiche architettoniche dell'edilizia presente; gli interventi devono essere attuati secondo lo schema di Organizzazione Urbanistica e lo Studio di Sostenibilità ambientale con obbligo di P.U.O. estesi ad almeno un sub distretto avente valore di unità minima di intervento.

Si rimanda alla specifica scheda normativa relativa al distretto in oggetto.

L'intervento in questione, trattandosi di applicazione dell'art. 6 comma 3° della L.R. 49/2009 deroga alle previsioni urbanistico-edilizie dello strumento urbanistico comunale e considerata l'esiguità della traslazione prevista non pare inficiare lo sviluppo futuro del distretto.

3. **P.T.C.P.** – Facendo riferimento all'aspetto Insediativo, la zona oggetto di intervento risulta collocata in "Insediamenti Diffusi – Regime normativo di TRASFORMABILITA' (ID-TR-TU) la cui normativa all'art. 47) comma 2) recita – "l'obiettivo della disciplina è quello di



conseguire livelli di migliore qualità ambientale e funzionale dell'insediamento rendendone possibili quelle radicali trasformazioni che si ritengono a tal fine necessarie.

Il comma 3° recita: "sono pertanto consentite operazioni di trasformazione del tessuto esistente, anche circoscritte, purchè costituenti episodi organici e compiuti nell'evoluzione dell'insediamento diffuso verso una forma urbana più complessa e strutturata".

Posto quanto sopra, l'intervento non pare contrastare con gli obiettivi del regime (ID-TR-TU).

4. **PIANO DI BACINO** – l'intervento ricade in fascia fluviale "C" di cui al comma 1 lett. e) dell'art. 24, all'interno della quale è consentito ogni tipo di intervento purchè realizzato con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e, quindi, del rischio per la pubblica incolumità, e coerenti con le azioni e misure di protezione civile previste dal presente Piano e dai piani di protezione civile comunali.

E' pertanto opportuno che venga presentata idonea relazione tecnica descrittiva degli interventi necessari a ridurre la vulnerabilità dell'edificio ad eventi alluvionali.

REGIMI NORMATIVI:

Per quanto riguarda invece il rispetto della percentuale massima di impermeabilizzazione consentita dallo specifico regime normativo come sopra individuato, sono stati presentati dal Tecnico elaborati progettuali, comprensivi degli opportuni conteggi, dimostranti il rispetto della norma.

5. **PARCHEGGI** – Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della L.R. 49/2009 il fabbricato in ricostruzione dovrà essere dotato di apposito spazio destinato a parcheggio pertinenziale nella misura pari ad 1 metro quadrato ogni 10 metri cubi di incremento.

Dagli elaborati progettuali si evince che detto spazio viene reperito nel cortile di proprietà; la realizzazione del parcheggio non è assoggettata al contributo di costruzione purchè entro la data di fine lavori **venga formalizzato l'atto di asservimento a garanzia del vincolo di pertinenzialità del parcheggio rispetto all'unità immobiliare.** Tale atto di asservimento, impegnativo per il richiedente, per i suoi successori o aventi causa e qualsiasi tipo, deve essere trascritto nei registri immobiliari. **In tal caso l'obbligazione di pagamento del contributo di costruzione dovuto è garantita dal richiedente mediante rilascio a favore dell'Amministrazione comunale di una garanzia fidejussoria di importo pari al contributo stesso.**

6. **DISTANZE** – Prima del rilascio del titolo abilitativo dovrà essere formalizzata con atto notarile la deroga dei confinanti per l'edificazione del fabbricato a minor distanza dai confini Nord ed Ovest.

7. **ARCHEOLOGIA PREVENTIVA** – preso atto dell'osservazione presentata al Progetto preliminare del PUC (prot. 8310 del 15.07.2009) si precisa che l'area in oggetto ricade in zona da sottoporre a procedura di archeologia preventiva; si demanda all'Ente competente la valutazione in merito al progetto.

CONCLUSIONI

Posto quanto sopra e fermo restando che l'analisi puntuale dell'intervento proposto sarà oggetto di successiva valutazione da parte degli Enti competenti, si ritiene che la variante sopra descritta sia **tecnicamente ammissibile.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Dario MICIELI



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA
Arch. Michel RAMELLA



VISTO: 15/09/2010 PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

Si esprime parere favorevole sotto
il profilo tecnico amministrativo

Il Funzionario Area Tecnica
Arch. Raffella Micol

L'Ufficio TECNICO

26

PARERE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

1) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano/scheda segreta, sulla deliberazione:

Scrutatori:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.

Astenuti n. (.....)

Votanti n.

Voti Favorevoli N.

Voti Contrari N. (.....)

e pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

2) - VOTAZIONE, espressa per alzata di mano, per l'immediata esecutività, ex art. 134 - c. 4 - del D.Lgs. 267/2002:

L'esito della votazione sulla deliberazione sopra indicata è stato il seguente:

Presenti n.

Astenuti n. (.....)

Votanti n.

Voti Favorevoli N.

Voti Contrari N. (.....)

COMUNE DI VALLECROSIA

Prot. Gen. 0011574

Data 27/09/2010

Categoria. 01

Classe. 06

E pertanto a maggioranza assoluta/ad unanimità di voti.

IL PRESIDENTE

COMUNE DI VALLECROSIA
UFFICIO SEGRETARIA

Arrivo: il 17 SET. 2010

Prot. n. 920

IL SEGRETARIO

